

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22.5.2024

Si riunisce, **alle ore 12.20**, presso il Palazzo del Comune di Trapani sito in P.zza Vittorio Veneto il C.d.a. dell'Ente Luglio Musicale trapanese, su rituale convocazione. Risultano presenti il presidente del Collegio dei Revisori nonché il dott. Lorenzo Noto, il Consigliere Delegato, il Cons. Butera e il Cons. De Vincenzi, l'Ass. Rosalia D'Alì e il dott. Davide Candia. Risulta assente la Cons. Magaddino la quale per le vie brevi ha comunicato l'impossibilità a presenziare per motivi di salute.

Tutti i presenti concordano all'unanimità di conferire le funzioni di verbalizzante al C.D. Pietrafitta.

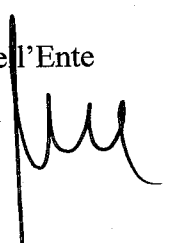
Il Consesso si riunisce per discutere dei p.o.g. di cui alla convocazione cui si rimanda.

I presenti concordano nell'invertire la trattazione dei p.o.g. passando immediatamente all'esame del terzo p.o.g.: *esame della posizione della dipendente Sabina Gianquinto.*

1. Esame della dipendente Sabina Gianquinto

Prende la parola il C.D. il quale rappresenta che nel mese di aprile si è dimessa la sig.ra Gianquinto con un preavviso di appena 24 ore. Da un confronto avuto con il Consulente del Lavoro, quindi si è esaminata la posizione della dipendente, ribadendo che la stessa – come altri – sia creditrice nei confronti dell'Ente per straordinari arretrati non ancora retribuiti e per il Trattamento di fine rapporto. La stessa, invece, è debitrice nei confronti dell'Ente – per 9.000 euro – per indennità di mancato preavviso, come da cedolino che si allega al presente verbale.

A questo punto, prosegue il C.D. di aver incontrato informalmente la sig.ra Gianquinto in compagnia del sindacalista Trentacoste e di aver proposto a costei la definizione della sua posizione con la totale compensazione dell'indennità di mancato preavviso sui crediti che Ella vanta nei confronti dell'Ente



sicché, dal totale dei crediti della Gianquinto avremmo dovuto detrarre 9.000,00 euro. In ordine al TFR, poi, il C.D. ha proposto la corresponsione rateale dell'intero ammontare.

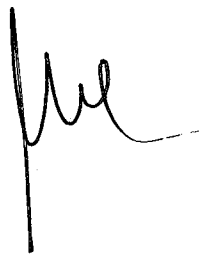
Prosegue sul punto, però, il C.D. che la sig.ra Gianquinto, in quella sede, si è mostrata disponibile a rinunciare ai propri crediti solo in misura pari al 50% dell'indennità di mancato preavviso, così, peraltro, preannunciando che laddove l'Ente non vi si adegua, sarebbe pronta ad instaurare un giudizio nei confronti di quest'ultimo per non meglio precisate ragioni che Ella vanterebbe. Altresì, la sig.ra Gianquinto pretenderebbe l'immediata ed integrale erogazione del TFR.

Prende la parola l'Ass. D'Ali, a questo punto, chiede se l'Ente abbia mai fatto accantonamenti del TFR e il dott. Noto risponde che l'Ente ha sempre fatto accantonamenti in tal senso, intendendosi per tali non di cassa, ma contabili: il che vuol dire, quindi, che l'Ente ha indicato sui propri bilanci gli accantonamenti del TFR benché non li abbia materialmente trattenuti in cassa.

Interviene sul punto il Cons. De Vincenzi il quale invita il Consesso a riflettere su una controproposta da formulare alla Gianquinto consistente sulla definizione in compensazione integrale dell'indennità di mancato preavviso su quota parte dei crediti che vanta verso l'Ente (ad es. sugli straordinari).

Alle ore 12.34, però, l'Ass. D'Ali chiede di fare una breve pausa sul tema, poiché interviene il Dott. Giovanni Panepinto al quale, la stessa, chiede come intenda definire la richiesta di concessione dei locali ad uso ufficio all'Ente Luglio Musicale.

Il Segretario, quindi, riferisce di aver esaminato l'art. 2 dello Statuto e di aver verificato che, in effetti, tra gli oneri a carico del Comune vi è quello di garantire locali idonei all'Ente per l'esercizio delle proprie attività istituzionali, chiedendo al C.D. di integrare la richiesta già avanzata precisando che l'Ente si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali.



Il segretario, da ultimo, prima di lasciare la seduta, precisa che rimarranno a carico dell'Ente le utenze relative ai locali oggetto della richiesta del C.D..

Alle ore 12.40 il Segretario saluta i presenti e lascia la seduta e contestualmente giunge il Sindaco il quale si scusa per il ritardo e chiede una breve sintesi sui temi già esaminati.

Il C. D. a questo punto ribadisce i concetti già espressi in assenza del Sindaco e quest'ultimo propone, prima di aderire ad una o all'altra posizione, di redigere una breve nota con la quale verificare quali siano le capienze di cassa, nonché le scadenze inderogabili fino al mese di dicembre 2024 per poi valutare in che termini possa essere definita detta posizione.

I presenti approvano tale indirizzo all'unanimità e delegano, a ciò, il Consigliere Delegato.

2. Lettura e approvazione della bozza di modifica dello statuto.

I Consiglieri riferiscono di avere tutti ricevuto la bozza di statuto e di approvarla in ogni sua parte e autorizzano il Presidente a portare in Assemblea il testo per le determinazioni opportune.

Il Dott. Noto sul punto, però, avanza la proposta di verificare le modalità di gestione delle nuove spese che l'Ente potrebbe affrontare con la modifica statutarie ed apportare eventuali correttivi al fine di evitare un appesantimento dei bilanci dell'Ente.

Il C.D. ribadisce di aver già avviato una verifica in tal senso e che è in attesa di conforto in tal senso da parte dell'Ufficio Contabilità e dal Consulente Fiscale.

3. Lettura e approvazione del verbale precedente

I Consiglieri riferiscono di avere tutti ricevuto la copia del verbale.

I consiglieri tutti presenti approvano il verbale in ogni sua parte.



4. Varie ed eventuali

Prende la parola il CD il quale riferisce di aver ricevuto dall'Odv presente la proposta di approvazione del regolamento whistleblowing consistente in un regolamento di gestione dei segnalanti. Passa la parola al dott. Candia, presente, il quale precisa che si tratta di un corpo normativo che regola tutte le segnalazioni (di qualunque natura esse siano) che hanno a che fare con la gestione dell'Ente, con le sue attività, con le criticità che chiunque può mettere in evidenza.

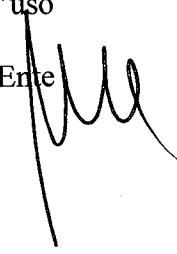
Orbene spiega l'Odv che esistono due metodi per gestire dette segnalazioni: o attraverso un software che bisogna acquistare, gestire e aggiornare (con aggravio di costi) oppure indicando sul sito dello stesso Ente Luglio la possibilità di inviare eventuali segnalazioni attraverso posta raccomandata anonima, così da evitare l'acquisto di sistemi più avanguardisti ma costosi.

Il Cd.a., quindi, delibera all'unanimità di individuare la seconda come modalità ufficiale per gestire le segnalazioni e invita il C.D. a provvedere per l'inserimento sul sito di tale modalità.

Ancora, rappresenta il C.D. che è pervenuta all'Ente la proposta di un progetto artistico denominato "omaggio a Luis Bucalov" consistente nell'esecuzione di brani rock da parte di tre gruppi musicali storici e di rilevanza nazionale: New Trolls, il rovescio della medaglia ed osanna. Il costo complessivo è di euro 15.000,00 oltre vitto, alloggio, voli e almeno tre giorni d'orchestra (per un complessivo di non oltre 25 orchestrali). Il C.d.a. valuta favorevolmente la proposta ma ritiene che sia preferibile contrattualizzare un solo gruppo musicale al fine di ridurre i costi.

La proposta raggiunge l'unanimità dei voti dei presenti e delega il Consigliere per dare esecuzione all'odierno deliberato predisponendo un adeguato piano di produzione.

Infine, prende la parola l'Ass. D'Alì la quale rappresenta che spesso, quando il Comune concede l'uso di locali a terzi, questi non vengono adeguatamente puliti e occorre fare ricorso al personale dell'Ente



che non sempre provvede in maniera puntuale. Il C.D., però, ribadisce che questo incumbente, anche se l'Ente è partecipata al 99% dal Comune, non può ricadere unicamente sul personale dell'Ente.

L'Ass. D'Ali, quindi, invita il Consesso ad interrogarsi sulle modalità di gestione di tale problematica e il C.D. propone di creare una short list di aziende specializzate affinché ad ogni Ente terzo che chieda l'uso dei locali si comunichi quali siano le aziende fiduciarie dell'Ente sicché quest'ultimo provvederà ad affidare l'incarico alla Società che preferisce, pagando direttamente quest'ultima, senza alcun intervento da parte dell'Ente Luglio Musicale Trapanese.

I Consiglieri tutti, quindi, prediligono tale impostazione e la approvano all'unanimità.

Non avendo ulteriori argomenti da trattare la riunione termina alle **ore 12.55** e dell'ampia discussione viene redatto apposito verbale. Le parti, in assenza della Vice Presidente Magaddino, concordano nel far sottoporre alla firma del Cons. De Vincenzi il presente verbale, per la parte nella quale non era presente il Sindaco della città di Trapani, nonché Presidente del C.d.a.

VERBALIZZANTE
Avv. Natale Pietrafitta



PRESIDENTE
Rag. Giacomo Tranchida



CONSIGLIERE
Prof. Filippo De Vincenzi



Seduta del Consiglio di Amministrazione

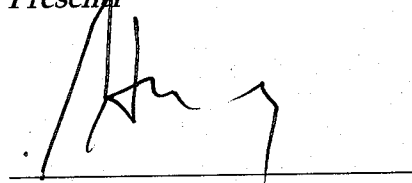
Mercoledì 22 Maggio 2024, ore 12.00

Sala Sodano - Comune di Trapani

Presenti

Presidente

Sindaco Comune di Trapani
Giacomo Tranchida

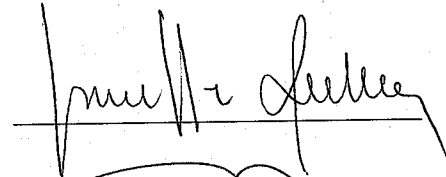


Vice Presidente - Consigliere
Federica Magaddino

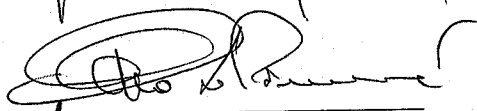
ASSENTE (MOTIVI DI SALUTE)

Consiglieri:

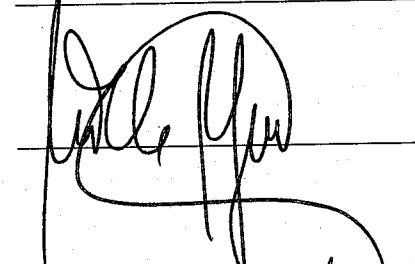
Giuseppe Butera



Filippo De Vincenzi

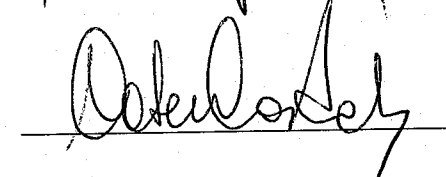


Consigliere Delegato
Natale Pietrafitta



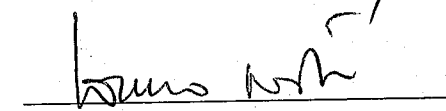
Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente
Caterina Costadura



Componenti:

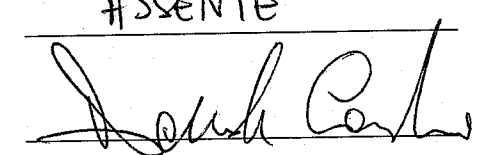
Lorenzo Noto



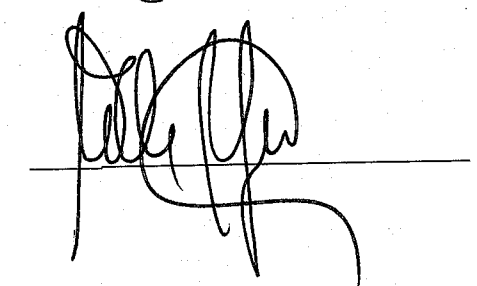
Francesco Paolo Peluso

ASSENTE

ODV
Davide Candia



IL VERBALIZZANTE



**CONVOCAZIONE CDA IN VIA D'URGENZA, MERCOLEDI 22 MAGGIO 2024,
ORE 12.00 - SALA SODANO COMUNE DI TRAPANI**

Da **lugliomusicaletrapanese@pec.it** <lugliomusicaletrapanese@pec.it>
A **gabinetto sindaco trapani** <gabinetto.sindaco@pec.comune.trapani.it>, **Giacomo Tranchida** <giacomotranchida@giacomotranchida.it>, **avv.natalepietrafitta** <avv.natalepietrafitta@virgilio.it>, **federica.magaddino** <federica.magaddino@avvocatitrapani.legalmail.it>, **peppebutera53** <peppebutera53@libero.it>, **filippo.devincenzi** <filippo.devincenzi@ordineingegneritrapani.it>, **consigliere delegato** <consigliere.delegato@lugliomusicale.it>
Cc **costadura caterina** <caterina.costadura@pec.odcetrapani.it>, **peluso francesco** <francescopeluso@pec.it>, **noto lorenzo pec** <lorenzo.noto@pec.odcetrapani.it>, **odv ente** <odv@lugliomusicale.it>, **Davide Candia** <davidecandia@pec.it>, **contabilita** <contabilita@lugliomusicale.it>, **rosalia d'alì** <dalirosalia@gmail.com>, **dali.rosalia** <dali.rosalia@gmail.com>, **rosalia.dali** <rosalia.dali@adacomunicazione.it>
Data lunedì 20 maggio 2024 - 10:25

Prot. n. 809 del 20 Maggio 2024

Le SS.LL. sono invitate a prendere parte al CdA dell'Ente convocato, in via d'urgenza, per **Mercoledì 22 Maggio 2024**, alle ore **12.00**, presso la Sala Sodano del Comune di Trapani - Palazzo D'Alì, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. lettura ed approvazione del verbale precedente (vedi allegato);
2. lettura ed approvazione bozza di modifica dello Statuto (vedi allegato);
3. esame della posizione della dipendente Sabina Gianquinto;
4. varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Il Consigliere Delegato
Avv. Natale Pietrafitta

CDA 30 APRILE 2024.pdf
Statuto defin. word - MODIFICATO NOTAIO DEL 23.4.2024.pdf

STATUTO ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Art. 1

E' costituita, ad iniziativa del Comune di Trapani, l'Associazione denominata

"Luglio Musicale Trapanese".

Tale Ente ha personalità giuridica secondo le disposizioni del Libro Primo - Titolo Secondo (Art. 12 e seguenti) del Codice Civile, in relazione alla normativa che disciplina la materia.

L'Ente è retto dal presente Statuto e possiede, con riferimento alla Regione Siciliana, i requisiti della regionalità sotto il profilo: delle finalità statutarie e dell'ambito delle attività, limitate al territorio della Regione Siciliana; della sede, fissata unicamente nel territorio della Regione; dell'adeguatezza del patrimonio sia ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali sia ai fini delle garanzie patrimoniali verso i terzi.

La denominazione dell'Ente specificata al primo comma viene integrata con l'aggiunta della dizione **"Teatro di Tradizione ufficialmente riconosciuto"** e viene preceduta, normalmente, dal logo attualmente utilizzato dall'Ente nelle relazioni e nelle comunicazioni formali.

Quando l'Ente produce, organizza e/o gestisce attività formative o servizi culturali, turistici o del tempo libero non direttamente riconducibili nell'ambito delle iniziative musicali e teatrali, costituenti il principale scopo statutario, in luogo della denominazione di cui al primo comma del presente articolo, verrà utilizzata, per la divulgazione delle attività culturali/formative previste dal presente Statuto e per ogni altra esigenza di "intestazione formale", la denominazione integrativa **"SPAZIO DUE - ATTIVITA' E SERVIZI SOCIO CULTURALI"**, facendola precedere da un logo costituito dagli stemmi ufficiali degli Enti/Soci."

Art. 2

L'Ente ha sede in Trapani nel Largo San Francesco di Paola n.5 – Palazzo De Filippi - oppure in altri locali individuati dal Consiglio di Amministrazione con apposita deliberazione, ferma restando la facoltà del Consiglio stesso di costituire sedi distaccate o secondarie per particolari esigenze di servizio o per altri giustificati motivi.

Art. 3

La durata dell'Ente è stabilita fino al 31 dicembre 2030 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 4

L'Ente ha lo scopo di promuovere, organizzare e/o gestire senza finalità di lucro, rappresentazioni liriche, sinfoniche, concertistiche, di prosa, balletti e di altro genere, e qualunque altra iniziativa di alto livello artistico, sociale e culturale nell'intento di mantenere ed arricchire le nobili tradizioni cittadine e di contribuire alla promozione ed educazione artistica e spirituale del popolo.

L'Ente può organizzare e gestire corsi di alta formazione professionale inerenti l'attività artistica ed in particolare: Scenografo, Regista, Maestro di Ballo, Maestri Collaboratori e sostituti, Attrezzista, Macchinista, Tecnico luci, Tecnico del suono, Professori d'Orchestra, Corista, Servo di Scena ecc..

L'Ente ha altresì il compito di favorire la promozione di attività di supporto per la più efficace applicazione in Sicilia della Legislazione nazionale, regionale e della Comunità Europea.

In particolare, in relazione al precedente comma, l'Ente può organizzare e gestire, a seguito di richiesta fattane dagli Enti - Soci o per autonoma determinazione, seminari di studi, convegni, congressi, tavole rotonde, dibattiti, corsi di formazione o di qualificazione, accessibili a dipendenti e /o ad amministratori pubblici, su temi e fattispecie disciplinati dalla legislazione nazionale, regionale e della Comunità Europea

che abbiano rilevanza socio- culturale o economico-sociale o che comunque suscitino l'interesse degli Enti-
Soci medesimi e/o della collettività.

Nell'ottica di collaborare per lo sviluppo della cultura e dell'arte, l'Ente può produrre, organizzare e gestire,
autonomamente e/o in collaborazione con gli Enti - Soci, eventi e iniziative socio-culturali, anche non
compresi nella previsione di cui ai precedenti commi, che siano comunque in grado di suscitare l'interesse
culturale ed artistico della comunità territoriale locale o che abbiano valenza sovra-comunale.

I piani e programmi delle attività teatrali, propriamente definite, che l'Ente Luglio intende attuare con il
concorso finanziario dello Stato e/o della Regione devono rispettare i principi e le finalità fissati dalle leggi
nazionali e regionali che disciplinano le attività teatrali. Qualora le iniziative teatrali sono rivolte agli studenti
devono essere osservate, inoltre, le norme che disciplinano la materia nonché gli eventuali indirizzi
programmatici impartiti dalla competente autorità scolastica.

L'Ente, in particolare, è impegnato a produrre, organizzare e sostenere iniziative volte alla diffusione del
teatro per l'infanzia e la gioventù nonché attività mirate alla conservazione ed alla valorizzazione del
repertorio classico, siciliano e dialettale, con particolare riguardo all'ambito territoriale della (già) Provincia di
Trapani ovvero del Libero Consorzio Comunale di Trapani o dei Liberi Consorzi comunali limitrofi.

A tal fine l'Ente, anche in collaborazione con organismi pubblici/privati, potrà avviare ogni iniziativa utile,
opportuna e/o pertinente per il conseguimento dello scopo sociale.

L'organizzazione e la gestione e di qualunque iniziativa che precede può svolgersi tutto l'anno al teatro
all'aperto della Villa Margherita e/o in altro idoneo sito.

Art. 5

Fanno parte come associati dell'Ente:

- a) Il Comune di Trapani (socio fondatore) che, tra l'altro, si impegna a svolgere ogni funzione
individuata dall'art.5 della L.R. 5 dicembre 2007
n.25 successive modificazioni e/o integrazioni;
- b) Possono altresì far parte come associati dell'Ente Luglio altri enti locali, Liberi Consorzi di
Comuni, enti pubblici e/o privati, associazioni, società pubbliche e/o private, consorzi,
cooperative, o benemeriti cittadini del mondo del lavoro e/o artistico e/o culturale, che ne
facciano richiesta al Consiglio di Amministrazione e che siano ammessi a divenire soci a
giudizio insindacabile dell'Assemblea dei Soci. In ogni caso non potranno divenire soci
soggetti che abbiano riportato condanne in sede penale per reati dolosi, divenute definitive.
Tale divieto si estende ai legali rappresentanti di enti, associazioni o società.

Art. 6

Il patrimonio sociale è costituito:

- A. dalle quote conferite in sede di costituzione, giusto atto Notaio Barresi del 25 ottobre 1958
repertorio n. 4237;
- B. dalle attrezzature dell'Ente;
- C. dei beni mobili registrati e beni immobili;
- D. dalle dotazioni annuali dei Soci che hanno l'obbligo di dotazione per la gestione corrente, che i
Soci sono obbligati a versare in una o più quote associative di nominali **Euro 125,00** o nella misura
che periodicamente sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione;
- E. dalle dotazioni straordinarie erogate a qualsivoglia titolo dai Soci;
- F. da eventuali ulteriori contributi e/o liberalità da parte di Enti di qualsivoglia natura e/o privati
cittadini;

L'entità delle dotazioni finanziarie annuali a carico degli Enti - Soci dovrà essere formalmente comunicata
agli stessi Enti con la necessaria tempestività e, comunque, entro il mese di ottobre dell'anno precedente,
tenendo conto delle rivalutazioni eventualmente deliberate dal Consiglio di Amministrazione o, non

ricorrendo tale evenienza, in base agli apporti finanziari consolidati a carico dei singoli Enti - Soci, ossia corrisposti o da corrispondere, da parte dei soci stessi, con riferimento all' esercizio finanziario in corso ed in relazione alla gestione ordinaria.

Si dà atto che alla data di approvazione delle modifiche e/o aggiornamenti del presente Statuto, la dotazione annuale consolidata dall'anno 2006 al 31/12/2013 ammontava ad € 700.000 (non rivalutate) di cui € 430.000 erogate dal Comune di Trapani (pari a n.3440 quote associative del valore di nominali € 125) ed € 270.000 dalla Provincia Regionale di Trapani (pari a n.2160 quote associative del valore di nominale € 125).

Il Comune di Trapani, inoltre, allo scopo di favorire le finalità dell'Ente, sorto per propria preminente iniziativa, conferisce ad esso l'uso gratuito della Villa Margherita per tutto il tempo in cui l'Ente resterà in vita e limitatamente alle recite o manifestazioni di cui al precedente articolo 4. Assumerà, altresì, l'onere, della fornitura della energia elettrica occorrente per l'illuminazione della Villa Margherita, al Teatro, al palcoscenico, nonché l'onere per il servizio d'ordine a mezzo dei Vigili Urbani, della custodia e manutenzione degli immobili e delle attrezzature ed impianti comunali della Villa Margherita.

Art. 6 bis

Gli impegni a carico del Comune di Trapani, specificati al penultimo e all'ultimo comma del precedente articolo, costituiscono giuridicamente prestazioni accessorie ai conferimenti ordinari (ed eventualmente straordinari) previsti, a carico dei soci, dallo stesso articolo 6.

Tali prestazioni, essendo caratterizzate dalla obbligatorietà e dalla continuità temporale, formeranno oggetto di valutazione secondo i criteri fissati dall'Assemblea, al fine di quantificare gli apporti aggiuntivi del suddetto Comune e gli eventuali criteri di compensazione, da conseguire anche attraverso la fornitura, da parte dell'Ente "Luglio Musicale Trapanese", di servizi socio-culturali d'interesse comunale e/o di supporti organizzativi o strumentali per la gestione, da parte del Comune medesimo, di manifestazioni socio-culturali, anche a scopo ricreativo.

Art. 6 ter

Al fine di consentire all'Ente Luglio Musicale Trapanese il tempestivo e regolare svolgimento delle attività e delle manifestazioni costituenti oggetto della programmazione annuale nei diversi settori d'intervento, il Comune di Trapani, ed ogni altro Socio, assumono l'impegno di provvedere all'accreditamento in favore dell'Ente da essi partecipato della dotazione finanziaria annuale di rispettiva competenza secondo i criteri sotto specificati:

- il 50% delle dotazione finanziaria annuale, così come quantificata e comunicata ai sensi del precedente articolo 6, dovrà essere liquidata all'Ente Luglio Musicale da ciascun Socio entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento allo scopo di consentire all'Ente medesimo di fare fronte ai fondamentali oneri gestionali ordinari e di assumere gli impegni preliminari relativi alla stagione artistica in itinere;
- la residua quota del 50% dovrà essere corrisposta, al ripetuto ente partecipato, entro la prima decade del mese di Luglio dello stesso anno di riferimento.

In caso di mancato o ritardato accreditamento dei conferimenti finanziari di cui al precedente comma trovano applicazione le norme del codice civile vigenti in materia, alle quali viene fatto espresso rinvio, altresì, per gli eventuali apporti finanziari straordinari, da parte degli Enti-Soci, finalizzati a ripianare eventuali disavanzi economici emergenti dal bilancio consuntivo dell'Ente Luglio o a sostenere impegni economici straordinari debitamente approvati o riconosciuti dall'assemblea dei soci, ferme restando le condizioni giuridiche e procedurali previste dagli Ordinamenti degli enti-soci medesimi.

Art. 7

Sono organi dell'Ente:

- a) **L'assemblea dei Soci**
- b) **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.**

c) Il Consiglio di Amministrazione.

d) L'Organo di controllo.

Sono Uffici dell'Ente il Sovrintendente, il Direttore Artistico e l'Organismo di Vigilanza (ODV).

L'organizzazione dell'Ente è conformata al principio della distinzione tra organi con funzione di indirizzo, di amministrazione, di consulenza scientifica e di controllo.

I requisiti personali per l'assunzione delle cariche da parte dei rappresentanti degli enti pubblici, nonché i regimi di inconfiribilità, incompatibilità e di decadenza dei componenti degli organi dell'Ente sono identici a quelli vigenti per gli amministratori delle società partecipate dagli enti locali.

Art. 8

L'assemblea è costituita dai soci e si riunisce almeno una volta all'anno o ogni qualvolta il Presidente dell'Ente decida di convocarla. I soci possono intervenire con diritto di voto solo se in regola con il versamento delle quote di contribuzione al fondo di gestione dell'esercizio in corso.

L'assemblea delibera sulle modifiche statutarie, sull'approvazione del bilancio consuntivo, sulla delibera di scioglimento dell'Ente e su tutte le materie che il Consiglio di Amministrazione reputi opportuno sottoporre alla sua attenzione;

L'Assemblea è convocata e presieduta, senza diritto di voto, dal Presidente dell'Ente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente e delibera a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a redigere un apposito regolamento al fine di disciplinare le modalità di costituzione, di funzionamento, di votazione e di tenuta dei registri delle deliberazioni dell'assemblea dei soci.

Art. 9

Spetta all'Assemblea:

- a) eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle prerogative dei membri di diritto;
- b) deliberare sull'ammissione di nuovi soci;
- c) deliberare sulle modifiche del presente Statuto, proposte dal Consiglio di Amministrazione, o da almeno un terzo dei Soci e deliberare altresì sull'eventuale scioglimento dell'Ente;
- d) approvare i bilanci;
- e) deliberare intorno a tutto ciò che, per legge o per Statuto, non sia di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente dell'Ente.

È nominato dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno e ha diritto ad essere retribuito per la sua attività con un importo che sarà determinato annualmente dall'Assemblea che approva il bilancio e sarà pagato in due rate.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte ai terzi per la stipula di convenzioni di rilievo nazionale ed internazionale.

Il Presidente ha altresì la rappresentanza legale di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa. Il Presidente, inoltre:

- a. cura le relazioni con gli altri Soci;
- b. esegue gli incarichi affidatigli dal Consiglio di Amministrazione;
- c. vigila sulla esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione;
- G. cura le relazioni con gli altri enti pubblici, istituzioni e soggetti privati.

Il Presidente dell'Ente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale dell'Ente. In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative dell'Ente ed inoltre, in accordo con il Sovrintendente e il Direttore Artistico, sottopone al Consiglio di Amministrazione le linee generali di programma e le specifiche iniziative che rientrano negli scopi dell'Ente.

Art. 11

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero dispari di membri fino ad un massimo di CINQUE componenti, incluso il Presidente dell'Ente.

2. Al Comune di Trapani, nella persona del Sindaco, compete la nomina di almeno tre componenti tra i quali deve essere scelto il Presidente.
3. La minoranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è nominata da eventuali altri Soci che contribuiscano, su base triennale, al fondo patrimoniale o di gestione nella misura indicata dal Consiglio di Amministrazione. In ogni caso, i Soci non possono nominare singolarmente più di un componente nel Consiglio di Amministrazione.
4. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi sociali e possono essere riconfermati. I sostituti dei componenti che per qualsiasi ragione vengano a cessare dalla carica prima della scadenza del mandato sono nominati per il rimanente periodo del triennio, dallo stesso soggetto che aveva designato i componenti uscenti.
5. Il componente del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, deve essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. Sarà compito del socio nominante a provvedere alla scelta di altro consigliere che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.
6. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta del Soprintendente, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei inoltrati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; la convocazione deve contenere un ordine del giorno; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.
7. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la Sede dell'Ente ovvero in altro luogo purché nel Comune di Trapani e l'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta e l'ora.
8. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
9. Le riunioni sono presiedute dal Presidente.
10. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario verbalizzante della seduta.
11. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano mediante videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e dal Segretario e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Art. 12

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente concordati con il Comune di Trapani, che verifica, ai fini del controllo analogo, anche i risultati complessivi della gestione dell'Ente.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione provvede a:

- a) eleggere al proprio interno il Presidente dell'Ente;
- b) stabilire annualmente le linee generali dell'attività dell'Ente, nell'ambito degli scopi e dell'oggetto sociale dell'Ente;

- c) approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività svolta;
- d) approvare, entro novanta giorni dal suo insediamento, un documento programmatico finanziario triennale contenente le linee strategiche e le priorità d'azione della Fondazione;
- e) approvare, alla medesima scadenza prevista per il bilancio di previsione, il documento programmatico annuale relativo alla attività da svolgersi nell'esercizio successivo;
- f) determinare le quote annuali dovute dai partecipanti per il successivo esercizio. Tali quote dovranno essere versate entro il mese di febbraio dell'anno solare di riferimento;
- g) istituire l'ufficio, nominare e revocare il Soprintendente della Fondazione, determinandone compiti, poteri, durata, inquadramento, compensi, scegliendolo tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni all'Ente; nominare e revocare i dirigenti dei servizi che fanno capo all'Ente, determinandone le relative attribuzioni e mansioni, e i relativi compensi;
- h) predisporre i regolamenti interni e approvare i regolamenti di organizzazione e funzionamento dell'Ente;
- i) ratificare le decisioni del Soprintendente sull'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
- l) approvare i criteri per la definizione dei bandi e i capitolati di gara;
- m) stabilire i criteri per la selezione del personale e procedere eventualmente all'assunzione, assumendo ogni decisione relativa al loro stato giuridico ed economico;
- n) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- o) delegare specifici compiti ai Consiglieri o al Soprintendente;
- p) deliberare eventuali modifiche statutarie da proporre alla decisione dell'assemblea;
- q) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente Statuto;
- r) conferire incarichi professionali;
- s) deliberare in merito alla proposta di scioglimento dell'Ente e alla devoluzione del patrimonio dell'Ente da proporre alla decisione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione relaziona trimestralmente, o in termini anticipati se ne faccia formale richiesta il Sindaco del Comune di Trapani, sullo stato di avanzamento dei progetti e delle iniziative.

Ai consiglieri spetta un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni riunione, il cui importo sarà determinato annualmente dall'Assemblea che approva il bilancio.

Art. 13

Premesso che ogni attività gestionale dell'Ente dovrà sempre svolgersi ai sensi e nel rispetto della normativa che nelle varie materie è dettata per gli Enti Locali, sono comunque sottoposti alla preventiva autorizzazione del Comune i seguenti atti:

- a) Costituzione o partecipazione ad altri enti;
- b) Acquisto o alienazione di beni immobili;
- c) Acquisto o alienazione di beni mobili per un importo superiore ad euro 50.000 (cinquantamila);
- d) Stipula contratti di importo superiore ad euro 100.000 (centomila);
- e) Adozione e modifiche della carta dei servizi.

Per acquisire tali autorizzazioni:

- a) Il Consiglio di Amministrazione predisporre ed invia al Comune di Trapani, entro il giorno trenta settembre di ciascun anno, una proposta di Relazione Previsionale Annuale, contenente il conto economico previsionale, le linee guida di piano programma e gli obiettivi in termini di coerenza con gli scopi dell'Ente;
- b) La Giunta Comunale approva tale relazione, richiedendone eventualmente modifiche o integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non intenda eseguire l'atto autorizzato dal Comune di Trapani, entro il termine di dieci giorni a decorrere dal giorno in cui è stata assunta la decisione dallo stesso Comune, adotta motivata deliberazione, che deve essere trasmessa immediatamente al Comune.

Il Comune ove ritenga che il Consiglio di Amministrazione non abbia eseguito o non stia eseguendo gli atti in conformità dell'autorizzazione concessa potrà adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni per

garantire il rispetto dello scopo dell'Ente, secondo quanto verrà riportato nel Contratto di servizio.

La mancata esecuzione dell'atto in conformità della autorizzazione concessa configura giusta causa per la revoca degli amministratori.

Sono altresì soggette al procedimento autorizzatorio di cui ai precedenti commi 2, 3 e 4, le delibere del Consiglio di Amministrazione relative a:

- a) Modifiche politiche tariffarie;
- b) Modifiche dello statuto;
- c) Scioglimento dell'Ente.

Art. 14

Il Sovrintendente è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce natura, durata e retribuzione dell'incarico ed è scelto tra persone dotate di specifica e comprovata esperienza nel settore dell'organizzazione artistica e della gestione di enti consimili.

Il Sovrintendente è responsabile operativo dell'attività dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione può revocare il Sovrintendente, con deliberazione presa a maggioranza assoluta dei suoi componenti, per reiterate violazioni delle direttive e dei programmi consiliari o per altri gravi motivi.

Il Sovrintendente è il Responsabile della gestione dell'Ente, secondo gli indirizzi programmatici del Consiglio di Amministrazione. **Con apposito regolamento il Consiglio di Amministrazione detterà la disciplina di dettaglio degli specifici compiti attribuiti al Sovrintendente.**

In particolare il Sovrintendente:

- a) elabora le proposte relative ai piani di attività per lo sviluppo delle iniziative dell'Ente anche eventualmente sentito il Comitato Scientifico di cui al successivo articolo;
- b) può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ove ne faccia richiesta almeno uno dei Consiglieri, senza diritto di voto, occupandosi, altresì, ove necessario, della redazione dei verbali delle riunioni che sottoscrive unitamente al Presidente ed al Segretario;
- c) sovrintende all'attività tecnico amministrativa e finanziaria dell'Ente. A tal fine formula proposte al Consiglio di Amministrazione sulle materie di competenza. Sottopone al Consiglio di Amministrazione, corredandoli di apposite relazioni, gli schemi dei programmi di attività, dei bilanci preventivi, annuali e pluriennali, economici e degli investimenti, nonché del conto consuntivo d'esercizio;
- d) gestisce e coordina il personale e stabilisce i criteri e l'organizzazione del lavoro, proponendo al Consiglio di Amministrazione l'applicazione del contratto collettivo di lavoro;
- e) cura gli adempimenti normativi e contrattuali e le relazioni sindacali, adotta, se necessari, i provvedimenti disciplinari;
- f) stipula e firma i contratti di lavoro, nei limiti del conto economico preventivo approvato;
- g) nomina il responsabile della sicurezza e della salute dei lavoratori ex D.lgs. N. 81/2008.

5. Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Sovrintendente con apposita delibera le seguenti attribuzioni:

- a) stipula dei contratti di appalto di lavoro, servizi e forniture espletati dall'Ente;
- b) firma la corrispondenza dell'Ente e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;
- c) **svolge tutte le operazioni a carattere finanziario ed economico, previo preventivo coordinamento con il Presidente dell'Ente;**
- d) nomina il Responsabile del trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs n. 196 del 2003.

Egli, inoltre, stipula convenzioni, su delega del Presidente, con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Sovrintendente, ogni tre mesi, relaziona al Consiglio di Amministrazione circa le attività dell'Ente.

Art. 15

E' nominata dal Consiglio di amministrazione la Consulta Artistica, composta da almeno sette componenti di cui tre segnalati dal Sindaco del Comune di Trapani.

Tutti i componenti la Consulta Artistica debbono essere scelti fra persone di elevata istruzione e cultura o comprovati esperti nel settore della Musica.

E' inoltre nominato dal Consiglio di Amministrazione un Direttore Artistico e/o un Sovrintendente alla Programmazione teatrale ed artistica nonché al coordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 16

Il Sovrintendente, sentito il Consiglio di Amministrazione, nomina il Direttore Artistico, individuandolo tra gli uomini di cultura di comprovata competenza artistica, fissandone il compenso ed il tipo di rapporto collaborativo.

Con apposito regolamento il Consiglio di Amministrazione detterà la disciplina di dettaglio degli specifici compiti attribuiti al Direttore Artistico.

2. Il Direttore Artistico ha il compito di stabilire i programmi delle attività di istruzione, formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale, nonché la programmazione delle attività. Egli sceglie gli artisti ed i collaboratori artistici e propone al Sovrintendente le iniziative artistiche e promozionali che ritiene opportune.
3. Partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei soci.
4. Il Direttore Artistico cessa dal suo incarico insieme al Sovrintendente e può essere riconfermato.

Art. 17

- f) L'attività di controllo contabile è affidata ad un organo di controllo, il quale può essere monocratico o collegiale, che può essere composto in numero dispari da uno a tre professionisti, da scegliersi tra i soggetti iscritti da almeno cinque anni sia nel ruolo presso uno degli Ordini dei Commercialisti della Regione Siciliana, che nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- g) Il Revisore dei Conti vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
- h) Il Revisore dei Conti resta in carica tre anni, può essere confermato e può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 18

L'organismo di vigilanza, operando in autonomia e indipendenza, ha il compito di vigilare e di verificare regolarmente l'efficacia del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di segnalare eventuali deficienze del Modello stesso, del suo aggiornamento in seguito a modifiche normative od organizzative.

L'Organismo, altresì, ha l'obbligo di informazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione, organizza l'informazione e la formazione sulla conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di un Modello ex D.Lgs 231/2002, sulla individuazione e valutazione dei rischi, pianificazione e attuazione di misure preventive e correttive, sistema sanzionatorio, flussi informativi con l'Odv ed ogni altra funzione a questa demandata dalla normativa specialistica e di settore.

L'organismo di Vigilanza ha, dunque, I seguenti compiti:

1. Verifica dell'efficienza ed efficacia del Modello ex D.Lgs. 231/2001 rispetto alla prevenzione ed alla commissione dei reati previsti dal Decreto medesimo;
2. verifica del rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni

3. Formulazione di proposte all'organo dirigente per gli eventuali aggiornamenti del Modello ex D.Lgs 231/2001, in conseguenza di:

- Significative violazioni delle prescrizioni del Modello, significative modificazioni dell'assetto interno e/o delle modalità di svolgimento delle attività, modifiche normative;
- Segnalazione all'organo dirigente, per gli opportuni provvedimenti, di quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'Ente;
- Incontri periodici con gli organi societari cui l'OdV riferisce (con verbalizzazione);
- Predisposizione di una relazione informativa, su base almeno semestrale, per l'organo dirigente in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse;
- Trasmissione della relazione al Collegio sindacale;

L'OdV ha i seguenti poteri:

- Le attività poste in essere dall'OdV non possono essere sindacate da alcun altro organismo o struttura aziendale, fermo restando però che il Consiglio di Amministrazione è può svolgere un'attività di vigilanza sull'adeguatezza del suo intervento, in quanto all'organo dirigente spetta la responsabilità ultima del funzionamento del Modello ex D.Lgs 231/2001;
- L'OdV deve avere libero accesso presso tutte le funzioni della Società – senza necessità di alcun consenso preventivo – onde ottenere ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- L'OdV può avvalersi – sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità – dell'ausilio di tutte le strutture della Società ovvero di consulenti esterni;
- Nel contesto delle procedure di formazione del budget aziendale, l'organo dirigente ha facoltà di approvare una dotazione adeguata di risorse finanziarie, proposta dall'Organismo stesso, della quale l'OdV potrà disporre per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei compiti (es.: consulenze specialistiche, trasferte, etc.);

L'OdV è un organo monocratico e dura in carica tre anni.

Per quanto non espressamente ivi previsto, il C.d.a. può approvare **un apposito regolamento** finalizzato a disciplinare l'ufficio dell'organo di vigilanza (retribuzione, nomina e revoca dell'incarico, etc.).

Art. 19

La Consulta Artistica, il Direttore Artistico o il Sovrintendente alla programmazione teatrale ed artistica nonché al coordinamento degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a partecipare, con voto consultivo, ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

Art. 20

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 21

Gli eventuali avanzi o utili di gestione saranno riportati nell'esercizio successivo, con divieto di distribuzione di utili di gestione ai soci.

Quando l'Ente avrà fine, il patrimonio esistente e residuo, detratti i debiti, dovrà essere distribuito ai Soci, come segue: dovrà essere restituito a ciascun Socio ogni singolo bene mobile e/o immobile da ciascuno di essi rispettivamente ed eventualmente conferito all'Ente; i rimanenti beni patrimoniali dovranno essere restituiti ai soci in proporzione dalle quote associative conferite, mentre l'eventuale avanzo finale di gestione sarà dall'Assemblea destinato ad opere di beneficenza o di cultura.

Nelle ipotesi di morte, recesso, esclusione di un socio, questo non avrà diritto ad alcun rimborso della quota associativa conferita salva la sola restituzione del bene mobile e/o immobile dallo stesso conferito all'Ente.

Art. 22

La responsabilità degli associati verso i terzi è limitata all'importo delle quote associative annuali da ciascuno sottoscritte.

Art. 23

Per l'organizzazione ed il funzionamento dei vari servizi il Consiglio di Amministrazione può adottare apposito regolamento.

Qualora il Consiglio debba deliberare in ordine ad attività, servizi, interventi o funzioni che interessino direttamente gli Enti Soci, in relazione a quanto previsto dal presente Statuto, potranno partecipare alla relativa seduta del Consiglio, e su specifico invito di questo, soggetti delegati per le singole circostanze, dai membri di diritto di cui al primo comma.

Il Consiglio di Amministrazione è competente inoltre ad adottare il regolamento di organizzazione, di funzionamento e di gestione degli uffici e dei servizi dell'Ente, nel cui contesto saranno disciplinati, in particolare, i seguenti aspetti organizzativi, strutturali e funzionali:

- definizione dotazione organica del personale dell'Ente con tutte le specificazioni inerenti e conseguenti;
- disciplina dell'organizzazione degli uffici, delle competenze e delle mansioni dei dipendenti, degli obblighi e dei doveri d'ufficio e di altri aspetti concernenti il rapporto di lavoro e le prestazioni lavorative dei dipendenti;
- modalità di scelta di eventuali consulenti e/o collaboratori, con particolare riguardo per le prestazioni di direzione musicale e di direzione artistica;
- condizioni per l'assunzione occasionale o periodica di personale;
- disciplina dei contratti d'opera ordinari e di quelli relativi alle prestazioni artistiche;
- ogni altro aspetto organizzativo e/o gestionale ritenuto meritevole di regolamentazione.

Art. 24

In relazione alla partecipazione associativa del Comune di Trapani e/o di altri enti locali soci, l'andamento gestionale dell'Ente Luglio sarà reso noto ai suddetti Enti locali ed a tutti i soci mediante trasmissione, nei termini ordinari di approvazione del bilancio d'esercizio annuale, del relativo rendiconto, accompagnata da una relazione illustrativa dei dati finanziari maggiormente significativi sotto l'aspetto gestionale. Inoltre, a seguito di eventuale specifica richiesta dei Soci, potranno essere rimessi in copia ai medesimi Soci i seguenti atti:

- programmazione annuale delle manifestazioni con specificazione dei relativi oneri;
- eventuali atti relativi ad oneri straordinari imputabili ad evenienze non prevedibili, con specificazione delle determinazioni amministrative assunte o che s'intendono assumere;
- documenti ed atti relativi a fatti gestionali straordinari comunque maturati;
- referti dell'organo di controllo relativi a rilievi finanziari - contabili formulati da tale organo revisionale.

Art. 25

Gli enti locali soci e/o anche non soci (questi ultimi appartenenti al Libero Consorzio Comunale di Trapani) potranno affidare all'Ente Luglio medesimo l'organizzazione e la gestione di iniziative teatrali, culturali ed artistiche da realizzare in un qualsiasi Comune del Libero Consorzio Comunale di appartenenza per territorio.

Verificandosi le evenienze di cui al precedente comma, i rapporti con gli Enti Locali interessati saranno regolati da apposito contratto di servizio oppure qualora ricorrano intese e/o condizioni di livello istituzionale, da accordo di collaborazione da stipulare anche ai sensi dell'articolo 119 del decreto legislativo numero 267/2000 e successive modifiche. Il contratto stesso sarà preceduto dai necessari adempimenti procedurali e resta comunque subordinato all'accertamento della congruità della relativa spesa e alla convenienza per gli enti interessati di procedere secondo i criteri previsti dal presente articolo.

L'Ente - Associazione è, inoltre, impegnato a collaborare con gli Enti - Soci, attraverso la fornitura di dotazioni strumentali, di attrezzature, di allestimenti scenici disponibili e di altri supporti tecnici e gestionali, in occasione della eventuale diretta organizzazione, da parte degli stessi Enti - Soci, di manifestazioni e iniziative culturali, ricreative e artistiche. In tal caso all'Ente - Associazione saranno rimborsate dall'Ente Socio che si giova dell'apporto collaborativo le spese sostenute per il suddetto apporto, da preventivare adeguatamente ai fini della definizione del rapporto di collaborazione, da formalizzare eventualmente secondo quanto previsto dal precedente comma.

Art. 26

Il bilancio di previsione, il bilancio consuntivo e gli elaborati di programmazione, di pianificazione e di rendicontazione dell'Ente dovranno essere strutturati, in conseguenza e corenza della tenuta della contabilità aziendale in conformità alla normativa vigente, in maniera tale da tenere distinte le previsioni e le risultanze economico - finanziarie riferite alle attività e alle iniziative teatrali di esclusiva competenza dell'Ente medesimo, ivi compresi i corrispondenti oneri organizzativi e gestionali, da quelle relative alle attività e agli interventi socio - culturali previste dal precedente articolo 4 nonché dalle iniziative organizzate e gestite in favore degli Enti - Soci , secondo quanto previsto dall'articolo 23 del presente Statuto.

La distinzione strutturale di cui sopra viene attuata a qualsiasi eventuale fine giuridico ed economico e in particolare nei rapporti con gli enti erogatori di contributi e di finanziamenti a destinazione vincolata (Stato, Regione, Comunità Europea, altri enti) e nei rapporti economici con gli Enti - Soci limitatamente alle attività e agli interventi, diretti e/o di supporto, gestiti direttamente in favore di tali Enti - Soci stessi, secondo la specifiche previsioni statutarie.

Art. 27

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile in materia di associazioni con personalità giuridica secondo le disposizioni del Libro Primo - Titolo Secondo (Art. 12 e seguenti) del Codice Civile e, per i casi da queste non direttamente disciplinati, trovano applicazione le norme dettate dallo stesso Codice Civile in materia di società, se ed in quanto giuridicamente compatibili con la fattispecie associativa.

Trovano inoltre applicazione le leggi che disciplinano la partecipazione degli Enti/Soci e i rapporti tra questi ultimi e l'Ente partecipato.

CODICE DITTA 594 ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE LARGO SAN FRANCESCO DI PAOLA 5 91100 TRAPANI (TP)				POS. INAIL 010516333/44		MESE DI RETRIBUZIONE APRILE 2024		Data 13/05/2024 Ora 12:49																										
COD. DIP. 2883		COGNOME E NOME GIANQUINTO SABINA		CODICE FISCALE GNQSN70L50L331J		NATO A TRAPANI (TP)		IL 10/07/1970																										
INDIRIZZO LUNGOMARE LEONARDO DA VINCI 1 91015 CUSTONACI (TP)				CENTRO DI COSTO PERSONALE AMMINISTRATIVO		SEDE DI LAVORO TRAPANI																												
ASSUNZIONE	ANZ. CONV. TFR	ANZ. SERVIZIO ANNI MESI	SCADENZA CONTR.	FINE RAPPORTO	CONTRATTO DI LAVORO		DESCRIZIONE QUALIFICA	LIVELLO																										
22/06/1993		30 11		26/04/2024	Teatri		IMPIEGATO	2																										
RETR. BASE 1.109,97000		CONTINGENZA 532,79000		SCATTI ANZ. 160,70000		SUPERM. CONTRATT. 192,76000																												
FERIE (GIORNI)			PERMESSI RIDUZIONE ORARIO (ORE)			PERMESSI EX-FESTIVITA' (ORE)																												
RES. ANNI PREC.	MATURATI 10,00	GODUTI	RESIDUI TOTALI	RES. ANNI PREC.	MATURATI	GODUTI	RESIDUI TOTALI	RES. ANNI PREC.	MATURATI 10,67																									
MODALITA' DI PAGAMENTO BONIFICO BANCARIO		RIFERIMENTI BANCARI		RES. ANNI PREC.		MATURATI 14,06	GODUTI	RESIDUI TOTALI																										
SETT. RETR.	GG. RETRIBUITI	GG. LAVORATI	ORE LAVORATE	SCATTI ANZIANITA' N. 5,00	DATA PROSSIMO	RETRIBUZIONE ORARIA	RETRIBUZIONE GIORNALIERA	RETRIBUZIONE MENSILE																										
4	23	17	86,74			11,81195	76,77769	1.996,22																										
VOCE	DESCRIZIONE	Unita' di misura	Quantita'	Base	TRATTENUTE	COMPETENZE	C	I	N																									
0	Retribuzione ordinaria	GIORNI	21,000	76,77769		1.612,33	*	*	*																									
40	Magg. banca ore non godute 30%	ORE	396,250	3,54359		1.404,15	*	*	*																									
200	Ferie godute	GIORNI	3,000																															
201	Ferie non godute	GIORNI	34,500	76,77769		2.648,83	*	*	*																									
210	Permessi riduz. orario goduti	ORE	8,480																															
211	Perm. riduz. orario non goduti	ORE	58,240	11,81195		687,93	*	*	*																									
219	Trattenuta Mancato Preavviso	GIORNI	104,000	89,57423	9.315,72																													
221	Permessi ex-festivita' goduti	ORE	16,170																															
222	Perm. ex-festivita' non goduti	ORE	58,927	11,81195		696,05	*	*	*																									
230	Festivita'	GIORNI	2,000	76,77769		153,56	*	*	*																									
241	Permessi banca ore non goduti	ORE	396,250	11,81195		4.680,49	*	*	*																									
250	13.ma mensilita'	RATEI	4,000			665,40	*	*	*																									
251	14.ma mensilita'	RATEI	10,000			1.663,51	*	*	*																									
823	Addizionale Regionale Dovuta		2024	1,230		229,10																												
826	Rata addiz. Comunale aggiunt.		2023		57,32																													
828	Rata Addizionale Regionale		2023		247,99																													
828	Rata Addizionale Regionale		2024		229,10																													
Causale presenze/assenze		1 L	2 M	3 M	4 G	5 V	6 S	7 D	8 L	9 M	10 M	11 G	12 V	13 S	14 D	15 L	16 M	17 M	18 G	19 V	20 S	21 D	22 L	23 M	24 M	25 G	26 V	27 S	28 D	29 L	30 M	Totale ore		
Ore lavorate ordinarie			4,70	5,43	9,50	5,50					5,12	5,10	4,57	2,95			5,50	5,50	5,30	5,03	3,50		4,90	5,40	3,98		2,37					84,35		
Riposi								R							R								R											
Festività			9,50																							9,50								19,00
Straordinari/Lav. suppl/Banca ore					0,57	1,72											0,10																	2,39
Ferie/Permessi/Banca ore			0,80	0,07			3,50		9,50	5,50	0,38	4,40	0,33	0,55		9,50		4,20	0,47					4,80	0,10	1,52		3,13					49,15	
IMPONIBILE CONTRIBUTIVO	IMPONIBILE CONTR. ARROT.	RETRIBUZIONE UTILE TFR		CONTRIB. AGG. TFR		TABELLA	N. COMPON.	FIGLI MINORI	LIV. REDDITO	GIORNI	IMPORTO ASSEGNO	TOTALE SPETTANTE																						
DESCRIZIONE CONTRIBUTO	ALIQ.	IMPONIBILE	IMPORTO	DESCRIZIONE CONTRIBUTO	ALIQ.	IMPONIBILE	IMPORTO	TOTALE CONTRIBUTI																										
INAIL: VOCI DI TARIFFA																																		
IMPONIBILE FISCALE	IRPEF LORDA	DETR. LAV. DIPENDENTE U.D.		GG	DETR. CONIUGE	DETR. FIGLI	DETR. ALTRI FAMILIARI	DETR. ONERI																										
IRPEF NETTA	IMPONIBILE	IMPOSTA SOSTITUTIVA IMPOSTA								IRPEF + IMP. SOST.																								
IMPONIBILE FISCALE	IRPEF LORDA	DETR. LAV. DIPENDENTE U.D.		GG	DETR. CONIUGE	DETR. FIGLI	DETR. ALTRI FAMILIARI	DETR. ONERI/CANONI																										
IRPEF NETTA	IRPEF TRATTENUTA	IRPEF CONGUAGLIO			IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPOSTA TRATTENUTA	IMPOSTA CONGUAGLIO		CONG. IRPEF + MP. SOST.																								
IMPON. LORDO	RIDUZIONE	IMPON. NETTO	%	IRPEF	IRPEF ANT. / ACC.	TOTALE DETRAZIONI	IMPON. ARR. ANNI PREC.	%	IRPEF TFR / ARR.																									
TOTALE COMPETENZE			TOTALE TRATTENUTE			ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE	NETTO IN BUSTA																										

* - C - Imponibile contributivo - I - Imponibile Irpef - N - Considerato nel merito in busta
X - Livento continua nei giorni non lavorati

CODICE DITTA 594 ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE LARGO SAN FRANCESCO DI PAOLA 5 91100 TRAPANI (TP)				POS. INAIL 010516333/44		MESE DI RETRIBUZIONE APRILE 2024																										
COD. DIP. E COGNOME E NOME 2883 GIANQUINTO SABINA				CODICE FISCALE GNQSBN70L50L331J		NATO A TRAPANI (TP)		Data 13/05/2024 Ora 12:49 IL 10/07/1970																								
INDIRIZZO LUNGOMARE LEONARDO DA VINCI 1 91015 CUSTONACI (TP)				CENTRO DI COSTO PERSONALE AMMINISTRATIVO		SEDE DI LAVORO TRAPANI																										
ASSUNZIONE 22/06/1993	ANZ. CONV. TFR	ANZ. SERVIZIO ANNI MESI 30 11	SCADENZA CONTR.	FINE RAPPORTO 26/04/2024	CONTRATTO DI LAVORO Teatri		DESCRIZIONE QUALIFICA IMPIEGATO	LIVELLO 2																								
RETR. BASE 1.109,97000	CONTINGENZA 532,79000	SCATTI ANZ. 160,70000	SUPERM. CONTRATT. 192,76000																													
PERI (GIORNI)				PERMESSI RIDUZIONE ORARIO (ORE)				PERMESSI FESTA (ORE)																								
RES. ANNI PREC.	MATURATI 10,00	GODUTI	RESIDUI TOTALI	RES. ANNI PREC.	MATURATI	GODUTI	RESIDUI TOTALI	RES. ANNI PREC.	MATURATI 10,67	GODUTI	RESIDUI TOTALI																					
MODALITA' DI PAGAMENTO BONIFICO BANCARIO				RIFERIMENTI BANCARI				PERMESSI FESTA (ORE)																								
RES. ANNI PREC.	MATURATI 14,06	GODUTI	RESIDUI TOTALI																													
SETT. RETR. 4	GG. RETRIBUITI 23	GG. LAVORATI 17	ORE LAVORATE 86,74	SCATTI ANZIANITA' N. 5,00	DATA PROSSIMO	RETRIBUZIONE ORARIA 11,81195	RETRIBUZIONE GIORNALIERA 76,77769	RETRIBUZIONE MENSILE 1.996,22																								
VOCE	DESCRIZIONE	Unita' di misura	Quantita'	Base	TRATTENUTE	COMPETENZE	C	I	N																							
993	Straordinario diurno (30%)	ORE	2,390	15,35554		36,70	*	*	*																							
999	Trattenute Sindacali Cgil				142,49																											
<table border="1"> <tr> <td>IMPONIBILE CONTRIBUTIVO</td> <td>IMPONIBILE CONTR. ARROT.</td> <td>RETRIBUZIONE UTILE TFR</td> <td>CONTRIB. AGG. TFR</td> <td>TABELLA</td> <td>N. COMPON.</td> <td>FIGLI MINORI</td> <td>LIV. REDDITO</td> <td>GIORNI</td> <td>IMPORTO ASSEGNO</td> <td>TOTALE SPETTANTE</td> </tr> <tr> <td>14.248,95</td> <td>14.249,00</td> <td>4.325,13</td> <td>49,87</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>4.256,33</td> </tr> </table>											IMPONIBILE CONTRIBUTIVO	IMPONIBILE CONTR. ARROT.	RETRIBUZIONE UTILE TFR	CONTRIB. AGG. TFR	TABELLA	N. COMPON.	FIGLI MINORI	LIV. REDDITO	GIORNI	IMPORTO ASSEGNO	TOTALE SPETTANTE	14.248,95	14.249,00	4.325,13	49,87							4.256,33
IMPONIBILE CONTRIBUTIVO	IMPONIBILE CONTR. ARROT.	RETRIBUZIONE UTILE TFR	CONTRIB. AGG. TFR	TABELLA	N. COMPON.	FIGLI MINORI	LIV. REDDITO	GIORNI	IMPORTO ASSEGNO	TOTALE SPETTANTE																						
14.248,95	14.249,00	4.325,13	49,87							4.256,33																						
DESCRIZIONE CONTRIBUTO		ALIQ.	IMPONIBILE	IMPORTO	DESCRIZIONE CONTRIBUTO		ALIQ.	IMPONIBILE	IMPORTO	TOTALE CONTRIBUTI																						
ENPALS F. PENSIONI		9,190	14.249,00	1.309,48						1.347,52																						
FONDO INTEGR. SALARIALE - FIS		0,267	14.249,00	38,04																												
INAIL: VOCI DI TARIFFA 0722																																
IMPONIBILE FISCALE	IRPEF LORDA	DETR. LAV. DIPENDENTE	GG	DETR. CONIUGE	DETR. FIGLI	DETR. ALTRI FAMILIARI	DETR. ONERI																									
12.901,43		197,17	26																													
IRPEF NETTA	IMPOSTA SOSTITUTIVA		IRPEF + IMP. SOST.																													
	IMPONIBILE	IMPOSTA																														
IMPONIBILE FISCALE	IRPEF LORDA	DETR. LAV. DIPENDENTE	GG	DETR. CONIUGE	DETR. FIGLI	DETR. ALTRI FAMILIARI	DETR. ONERI/CANONI																									
18.626,26	4.284,04	887,27	117		63,64																											
IRPEF NETTA	IRPEF TRATTENUTA	IRPEF CONGUAGLIO	IMPONIBILE		IMPOSTA	IMPOSTA SOSTITUTIVA	IMPOSTA TRATTENUTA	IMPOSTA CONGUAGLIO	CONG. IRPEF + IMP. SOST.																							
3.333,13	769,82	2.563,31							2.563,31																							
IMPON. LORDO	RIDUZIONE	IMPON. NETTO	%	IRPEF	IRPEF ANT. / ACC.	TOTALE DETRAZIONI	IMPON. ARR. ANNI PREC.	%	IRPEF TFR / ARR.																							
TOTALE COMPETENZE				TOTALE TRATTENUTE		ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE	NETTO IN BUSTA																								
14.248,95				13.903,45				345,50																								

* C - Impontibile contributivo; I - Impontibile I-Prof; N - Considerato nel netto in busta
X - L'evento continua nei giorni non lavorativi